

L'INTERVISTA Il 'primo cittadino' Raffaele Cortesi e il progetto di lottizzazione nell'area verde del Canale dei Mulini

«Nessuna colata di cemento»

«Punto deciso a una crescita della città, a fare in modo che Lugo goda di ulteriori benefici. Sull'area contigua al Canale dei Mulini e via Villa, posso tranquillamente dire che questo punto non sarà il pomo della discordia tra me e la città». A parlare è il primo cittadino di Lugo, Raffaele Cortesi. «Quella è una zona — aggiunge — dal particolare valore storico ed ambientale datole dalla contiguità con il Canale dei Mulini e con il manufatto del ponte delle Lavandaie. C'è in quella zona un'area privata che può consentirci di dare risposte concrete ai giovani costruendo abitazioni a prezzi calmierati, con progetti di bio edilizia; il tutto salvaguardando la natura e realizzando concretamente quel parco di cui tutti parlano senza che nessuno indichi le risorse certe per realizzarlo.

Noi creiamo le condizioni perché il parco si faccia, perché sia fruibile da tutti i cittadini, e faccia più bella la nostra città e quel quartiere». Ma non è che il cemento sia troppo? «Abbiamo un Prg molto ambientalista con gli indici più bassi rispetto a molti altri comuni. Operiamo dentro questo Prg e stiamo portando avanti un progetto di grande portata ambientale, guardando alle prospettive future con realismo. Il 22 giugno abbiamo convocato un'assemblea pubblica al Tondo perché ci è parso giusto e doveroso confrontarci, ascoltare opinioni e suggerimenti dei cittadini sui nostri progetti. Questi suggerimenti, poiché in gran parte sono propositivi ed utili saranno valutati con serenità ed attenzione, saranno considerati, salvaguardando, in ogni caso, le ragioni di fon-



Raffaele Cortesi

do del progetto». Il sindaco, poi, fa notare che «sono cinquecento le domande per alloggi a prezzi convenzionati in Comune: un record. Ci sono alloggi a Lugo, ma sono inaccessibili ai redditi bassi; tra i giovani, soprattutto, esiste un'emergenza sociale

Afferma il sindaco:

«In quella zona c'è

un'area dove saranno

costruite case

a prezzi calmierati»

«Così potremo dare

risposte ai giovani:

ora troppi alloggi sono

inaccessibili ai

redditi più bassi»

che riguarda le abitazioni visto che, negli ultimi cinque anni, gli affitti e i costi delle case hanno subito aumenti attorno al 30, 40 per cento. Le varianti al Prg adottate dalla giunta mirano a risolvere questo problema sempre più pressante». E' questo il moti-

vo che la porta a ripudiare quella che alcuni definiscono 'lottizzazione selvaggia'? «Non facciamo lottizzazioni selvagge né mostruose colate di cemento. Vogliamo dare risposte concrete, soprattutto ai giovani che hanno problemi relativi alla certezza del lavoro, il desiderio di costruirsi una casa e di farsi una famiglia. Per affrontare questi problemi nella società in cui viviamo devono per forza esservi delle sinergie tra pubblico e privato, con accordi trasparenti e misurabili. Certo, il privato punta ad avere un proprio interesse, ma devono anche essere marcate fortemente le motivazioni e gli interessi del pubblico. Con le varianti adottate — conclude — abbiamo fatto in modo di dare in parte delle risposte concrete, alle esigenze che ci vengono segnalate o a progetti che il Comune da solo non riuscirebbe mai a realizzare».

SOCIALE Presentato il programma triennale del distretto sanitario lughese. Cinquant'anni i progetti da attuare nel 2005

Piani contro disagio e indigenza

Si apre un nuovo triennio per la programmazione del Piano sociale di zona che coinvolge il Distretto sanitario lughese. Introdotto nel 2001 dalla legge quadro nazionale sull'assistenza, il primo Piano Sociale, è servito ad individuare le criticità emergenti in ambito sociale, le priorità di intervento e i progetti da realizzare nel corso del periodo attraverso i piani attuativi annuali. Alla stesura del nuovo programma 2005-07, la cui versione definitiva è attesa per lunedì prossimo, hanno partecipato circa trecento persone, fra cittadini stranieri ed operatori del Comune, dell'Ausl, delle Ipab, delle associazioni di volontariato delle parrocchie, della cooperazione sociale, delle associazioni sindacali e di categoria, del mondo della scuola, organizzate — a partire dal novembre scorso — in quattro gruppi di

lavoro. I temi riguardano l'infanzia, l'adolescenza e le responsabilità familiari, le cure domiciliari per anziani e disabili, l'immigrazione ed l'esclusione sociale determinata dalla povertà. «Abbiamo sempre puntato molto sulla partecipazione diretta ai temi di carattere sociale. La condivisione — ha spiegato il sindaco Cortesi — assume oggi una valenza prioritaria. I casi di disagio e di indigenza stanno diventando sempre più diffusi fra gli anziani ed anche fra i giovani, fatto del tutto nuovo rispetto al passato. L'ente locale è il primo soggetto a cui si rivolgono le persone in difficoltà. Purtroppo non abbiamo le risorse adeguate per soddisfare tutte le richieste. Il fatto che ci sia stata una tale partecipazione ci aiuta a supportare il lavoro di ciascuno di noi». Definito dal sindaco come «l'asse portante,

sui cui ci muoveremo in futuro», il tema del sociale sarà oggetto a settembre di una conferenza pubblica alla presenza dell'assessore regionale Giovanni Bissoni che servirà a valutare i risultati del primo Piano sociale di zona e presentare gli interventi dei prossimi mesi. Sono oltre cinquanta infatti, i progetti, inseriti nella programmazione triennale, da attuare nel 2005. Gli interventi, illustrati dall'assessore alle politiche sociali, Elena Zannoni sono diversi: dalla creazione di consulte a Bagnara e Conselice per l'inserimento dei cittadini stranieri alla messa in rete dei Centri Giovani per un ulteriore supporto al progetto Safe Style. Nelle prossime settimane il Piano sociale di zona sarà presentato ai nove consigli comunali del Distretto sanitario lughese per l'approvazione.

m.s.

Sudamerica al Chiostro

LUGO - È uno degli appuntamenti di spicco dell'edizione 2005 di *Lugo musica estate*, quello di venerdì 15 luglio con **Hermeto Pascoal e Grupo**, in programma al Chiostro del Monte. Il fantasioso e divertente ensemble brasiliano è capitanato da una delle figure più importanti della musica sudamericana del secolo scorso; compositore e polistrumentista, Hermeto Pascoal fu mentore di numerosi musicisti, tra cui Milton Nascimento, Airto Moreira e Flora Purim, ed ha ispirato gente come John McLaughlin e Miles Davis, con cui ha lavorato nel disco *Live evil*. Nato nel '36 a Lagoa da Canoa, nel nord-est brasiliano, Hermeto comincia da bambino a creare suoni con ogni genere di oggetto, sperimentando poi flauto, sanfona (un tipo di fisarmonica a bottoni), piano, basso e ance. Successivamente userà anche acqua, ferro, versi di animali e perfino voci di politici in comizio, nelle sue esecuzioni. Trasferitosi a Rio de Janeiro negli anni 50, inizia un sodalizio con Airto Moreira, con cui forma il Sambraza Trio e il Quarteto Novo; in questo periodo comincia ad entrare nel mondo del jazz. Negli anni 70 è a New York, dove lavora, tra gli altri, con Miles Davis, ed inizia la carriera solista, debuttando con l'album *Hermeto*. Da allora ha collaborato con i più grandi musicisti jazz e sudamericani, oltre che con le orchestre sinfoniche di Berlino e Copenhagen. Ha composto migliaia di brani, pur avendo inciso a proprio nome solo una dozzina di dischi, tra i quali *Slaves mass* ('76), con Ron Carter, Moreira e Flora Purim, *Eu e eles* ('89), e l'ultimo *Mundo verde esperança* ('02).

Stasera suonerà tastiere e flauto, accompagnato da Vinícius Dorin (sassofoni e flauto), André Marques (pianoforte), Itibere Zwarg (basso elettrico), Marcio Bahia (batteria) e Fabio Pascoal (percussioni). Inizio concerto ore 21.15, ingresso € 12.

Gianni Arfelli

Il sindaco Raffaele Cortesi ha illustrato nei giorni scorsi i rappresentanti della coalizione per affrontare le questioni sollevate da cittadini e ambientalisti riguardo alla variante adottata dal Consiglio che interessa la zona del canale dei Mulini



VARIANTE - Il sindaco replica alle proteste degli ambientalisti sul progetto "Lavoriamo nell'interesse di tutti" "Nessuna lottizzazione selvaggia. Il verde non sparirà"

Lugo non faremo mai, ma significa cercare soluzioni che vadano incontro ai problemi delle persone e la variante adottata in consiglio comunale che riguarda la zona del Canale dei mulini va in questa direzione". Gli ambientalisti contestano la creazione di alloggi in una zona verde, da proteggere, non si potrebbe costruire altrove? "Non basta il lavoro dell'ente pubblico per risolvere il problema degli alloggi - spiega Cortesi - una legge regionale ci consente di effettuare accordi con i privati. In questo caso dei privati, proprietari di terreni in quella zona, ci hanno fatto delle proposte. Proposte che noi abbiamo

esaminato verificandone la fattibilità in base al Prg ambientale che abbiamo. Il progetto in questione rientra dentro tutti i parametri necessari per il rispetto ambientale. La variante è stata quindi adottata in consiglio comunale, ma resta comunque aperto il confronto e il dialogo sulle modalità di realizzazione. Vorrei anche sottolineare che come Comune siamo stati noi a chiedere il parere di associazioni e cittadini sul progetto, organizzando anche un'assemblea pubblica. I termini per effettuare delle osservazioni scritte sono scaduti ieri. Ora esamineremo le proposte e valuteremo se e come apportare cambiamenti all'pro-

getto, tenendo sempre conto dell'interesse pubblico e del rispetto sostanziale della qualità ambientale". Quindi ambientalisti e cittadini contrari al progetto dovranno rassegnarsi all'idea di vedere sparire una storica zona verde? "La zona verde non sparirà - precisa il sindaco - nel progetto è infatti prevista la realizzazione di un grande parco pubblico e si tiene conto del fatto che ci troviamo di fronte ad una zona importante dal punto di vista ambientale e storico. Il progetto in questione rispetta tutti i requisiti previsti dal Prg ambientale, questo non significa che non possiamo fare dei cambiamenti nell'attua-

zione. Cerchiamo di realizzare una cosa importante per tutti; abbiamo un Prg ambientale che stabilisce regole chiare, lavoreremo in base a quello. Il confronto aperto con la comunità è stato avviato per raccogliere proposte ed elementi utili, dei quali eventualmente tenere conto nell'interesse di tutti. Tra le osservazioni presentate ci sono proposte interessanti sulle questioni che riguardano verde e viabilità, le valuteremo attentamente, con serenità e le prenderemo in considerazione in una logica di utilità. Occorre lavorare con realismo e disponibilità per trovare la soluzione migliore".

Sofia Ferranti

CORRIERE 15/7

Presentate ieri mattina dal sindaco Raffaele Cortesi e dall'assessore Elena Zannoni

Piani di zona, le linee guida

LUGO - Presentate le linee fondamentali del Piano Sociale di Zona, relative al Distretto di Lugo, vale a dire ai 9 comuni della zona. "Un lavoro enorme - come è stato definito dal sindaco Cortesi - frutto dell'impegno di oltre 300 persone, in rappresentanza delle istituzioni, dell'azienda sanitaria, delle associazioni di volontariato, e perfino di alcuni delegati, eletti nelle consulte per l'immigrazione. È il risultato di una forte partecipazione e condivisione delle scelte adottate, tese ad affrontare in modo organico i tanti casi critici in materie di carattere sociale, di insicurezza, di difficoltà per le famiglie

ad affrontare i problemi della vita quotidiana. Ma poiché il comune, da solo non può disporre di risorse proprie, sufficienti per sostenere "onere dei vari interventi, mi preme esaltare un valore di fondo: il tema della coesione. Sono fermamente convinto che un territorio socialmente coeso, riesce a dare risposte più efficaci ai tanti problemi che investono la collettività e quindi anche nel settore sociale". Il Piano Sociale di Zona, introdotto dalla legge quadro nazionale sull'assistenza, la 328/2005 e confermato dalla legge regionale 2 del 2003, è l'attuazione di una politica condivisa e concertata sui

servizi sociali locali. È stato redatto per la prima volta nel triennio 2001/2004, "e consisteva sostanzialmente - ha spiegato l'assessore alle politiche sociali Elena Zannoni - in una approfondita lettura di tutti i servizi esistenti nel nostro territorio, analizzati insieme ai vari soggetti che operano nel sociale, al fine di individuare le criticità emergenti, le priorità di interventi e i progetti da realizzare in quel lasso di tempo. Con questo piano, che dovrà essere sottoposto all'approvazione dei 9 consigli comunali entro il mese di luglio, siamo all'avvio del secondo triennio, 2005-2007. È il frutto di un efficace lavoro collettivo, dopo i primi tre anni, che mira

a dare le stesse opportunità ai cittadini dei nove Comuni: con questo spirito sono stati realizzati i regolamenti di accesso alle prestazioni, di assistenza domiciliare e di applicazione dell'ISEE (indicatore della capacità di spesa delle famiglie). Questi tre anni di Piani di Zona hanno portato il pubblico e il privato a sentirsi finalmente parte di una rete di solidarietà e protezione. Una rete sociale che non può permettersi di replicare gli interventi, perché le risorse disponibili stanno diminuendo per tutti". Quattro i gruppi di lavoro che hanno elaborato il piano sociale di zona, ognuno di essi impegnato in un settore: "Infanzia, ado-



Il sindaco di Lugo Raffaele Cortesi e l'Assessore Elena Zannoni

lescenza e responsabilità familiari" dove si approfondiscono le tematiche che riguardano i minori, la famiglia, gli adolescenti. Il secondo gruppo ha affrontato le "Cure domiciliari: agli anziani ed ai disabili", con un particolare riguardo ai servizi domiciliari. Il terzo gruppo ha rivolto l'attenzio-

ne alla "Immigrazione, asilo e lotta alla tratta" approfondendo le tematiche delche riguardano l'integrazione dei cittadini stranieri. Da ultimo ci si è occupati del "Contrasto all'esclusione sociale, della povertà e delle dipendenze". Temi complicati, ma purtroppo attualissimi. Amalio Ricci Garotti

Pascoal: l'illusionista delle note

LUGO - Questa sera, la rassegna Lugo Musica Estate 2005, porta nel Chiostro della Banca di Romagna (ore 21,15), l'illusionista della musica, Hermeto Pascoal. Con il suo ensemble brasiliano, tra i più fantasiosi e divertenti della storia, Hermeto Pascoal, leggendario polistrumentista e geniale compositore, considerato una delle figure più importanti della scena contemporanea, paragonato a giganti classici come Igor Stravinsky e mentore di molti musicisti brasiliani quali Milton Nascimento e Airto Moreira, trasforma qualsiasi cosa in musica. Nato nel 1936 a Lagoa da Canoa, nel Nordeste del Brasile, qualunque cosa, nelle sue mani, si trasforma in musica: dall'acqua al ferro, dai versi di animali alle voci di politici in comizio.

Entro luglio pronto il nuovo piano sociale triennale Una rete solidale e protettiva

LUGO - Entro il mese di luglio, il distretto sociale di Lugo che comprende nove comuni, Bagnacavallo, Alfonsine, Bagnara, Conselice, Cotignola, Fusignano, Massa Lombarda, Sant'Agata, oltre, ovviamente all'ente capofila, avrà il piano sociale di zona. Il piano, uno strumento triennale di programmazione dei servizi sociali, nasce dalla necessità di implementare una rete di solidarietà e protezione che unisce pubblico e privato, massimizzando e razionalizzando le forze e le risorse a disposizione. Un processo "aperto" quello di stesura dello strumento, al quale hanno preso parte oltre 300 soggetti appartenenti agli enti pubblici, all'Ausl, associazioni di volontariato, parrocchie e

sindacati. "La partecipazione è indispensabile - commenta il sindaco Raffaele Cortesi - quando si affrontano temi delicati come quelli di natura sociale". Tutti i soggetti intervenuti hanno avuto il compito di valutare la situazione attuale del tessuto sociale, fotografare i servizi esistenti, verificare i bisogni emergenti del territorio ed indicare le priorità d'azione. "Bisogno-obiettivo-risposta, questo è lo schema che abbiamo attuato con il sostegno di tutta la società - spiega l'assessore alle Politiche sociali, Elena Zannoni - in tal modo siamo arrivati a definire oltre 50 progetti da attuare solo nel 2005". Sono state individuate criticità emergenti ma soprattutto la

strategia ottimale per affrontarle. Le richieste maggiori provengono dal settore dei servizi di cura per l'infanzia, della cura domiciliare per anziani e disabili, delle politiche rivolte agli adolescenti e di contrasto alle nuove povertà, senza tralasciare quelli dedicati alla popolazione immigrata. Le risposte studiate convergeranno nell'attivazione di diversi progetti specifici. A Bagnara e Conselice nasceranno a breve le prime due consulte degli immigrati, mentre è in fase di studio "Ado Net-Work", la rete dei centri aggregativi per l'adolescenza e la campagna di prevenzione ed informazione sul disagio giovanile e la sicurezza stradale "Mela Spasso". AnC

LUGO

"Nessuna lottizzazione selvaggia"

Il sindaco replica alla polemica sulla variante al Prg

A PAGINA 20

Sotto un luccicare di musica e poesia

VOLTANA - "Lecture e musica sotto un luccicare di stelle" è l'appuntamento proposto per questa sera (ore 21) dal Centro sociale Ca Vecchia di Voltana. Un palco a cielo aperto, il giardino della Ca Vecchia, una scenografia magica e naturale, il cielo stellato della campagna romagnola, ospitano le partiture di chitarra classica di Federico Bassi e le poesie interpretate dalla compagnia teatrale locale "Tra amici". La serata sarà introdotta da Sante Medri, direttore della biblioteca Trisi.

Cortesi difende la scelta urbanistica: eleva la qualità della vita e risponde a esigenze sempre

“Le case di via Villa servono” Il sindaco di Lugo: c'è bisogno di alloggi popolari

LUGO - Avanti tutta. Nessuna marcia indietro, nessuna frenata. Il summit tra le forze di maggioranza e il diluvio di osservazioni scatenatosi sul progetto di via Villa non fa recedere l'amministrazione dalle sue posizioni. La linea del sindaco Raffaele Cortesi, recepita dai partiti di maggioranza e non ostacolata dalle forze di opposizione, continua a prevalere. Cortesi spiega che "il nostro obiettivo è elevare la qualità della vita della comunità, farla crescere, tentare di eliminare qualsiasi forma di disagio e questo progetto va proprio in tale direzione". E qui si ritorna sulla tesi sostenuta fin dall'inizio dall'area Ds: case popolari, dai prezzi contenuti (1450 euro al mq), per abbattere il costo delle abitazioni che, come sottolinea Cortesi "è cresciuto del 40 per cento in cinque anni". Una svendita del territorio in piena regola - come sostenuto dagli ambientalisti - o una risposta forte al bisogno di edilizia residenziale pubblica, come ribadisce la maggioranza?

► A pagina 23

Venerdì 15
Luglio 2005

LUGO 23
L'AVOCE

Nessuna frenata da parte della maggioranza e il sindaco rompe il silenzio

Via Villa, Cortesi tiene duro “Elevare la qualità della vita è un nostro dovere”

LUGO - Avanti tutta. Nessuna marcia indietro, nessuna frenata. Il summit tenutosi ieri sera tra le forze di maggioranza e il diluvio di osservazioni scatenatosi sul progetto di via Villa non fa recedere l'amministrazione dalle sue posizioni. La linea del sindaco Cortesi, recepita dai partiti di maggioranza e non ostacolata dalle forze di opposizione continua a prevalere. Il macchinista Raffaele Cortesi traina tutti verso l'approvazione finale, prossima stazione il Consiglio comunale. Ed è proprio il sindaco, in "silenzio stampa" da quell'infuocata assemblea pubblica del 22 giugno a tornare sul tema del ponte delle lavandaie. "Il nostro obiettivo è elevare la qualità della vita della comunità, farla crescere, tentare di eliminare qualsiasi forma di disagio e questo progetto va proprio in tale direzione". E qui si ritorna sulla tesi sostenuta fin dall'inizio dall'area Ds: case popolari, dai prezzi contenuti (1450 euro al mq), per abbattere il costo delle abitazioni che, come sottolinea Cortesi "è cresciuto del 40 per cento in cinque anni". Una svendita del territorio in piena regola - come sostenuto dagli ambientalisti o una risposta forte al bisogno di edilizia residenziale pubblica - come ribadisce la maggioranza? "500 persone hanno fatto domanda per ottenere una casa - spiega Cortesi - e l'istituzione da sola non può fornire una risposta esauriente, l'accordo con il privato ci permette di adempiere in pieno a quello che ritengo un nostro dovere, senza mostruose colate di cemento e lottizzazioni selvaggio". E fin qui non si è ancora toccato il tasto della ricchezza

ambientale dell'area: "Finora chi ha notato che grazie all'accordo con il proprietario del terreno realizzeremo un parco pubblico?... proprio quel parco di cui tutti parlano ma nessuno che si azzardi ad

avanzare proposte alternative per trovare i finanziamenti necessari alla sua costruzione". Ora verranno valutate, una per una, le osservazioni depositate poi si torna in Consiglio comunale. Un iter fati-

coso e in salita che pare avviarsi alla conclusione: "Un percorso trasparente e chiaro - puntualizza il primo cittadino - abbiamo aperto una discussione pubblica, recepito con serenità le osservazioni propo-

sitive, senza sottovalutare nulla, tant'è che ci siamo rivolti alla soprintendenza ed avviato i vari studi su viabilità, carico di traffico e rischio idrogeologico".

AnC

Il comitato Dernier Regard in lotta per realizzare il parco letterario “Azzerate quella variante assassina”



Il sindaco Raffaele Cortesi e il ponte delle lavandaie. Una questione spinosa che sta mettendo a dura prova il primo cittadino e l'intera coalizione di maggioranza

LUGO - "14 luglio 1789 - presa della Bastiglia, 14 luglio 2005 la presa del comune di Lugo da parte dei comitati". Ironizza sarcastico, il presidente del comitato Dernier Regard, Angelo Ravaglia, le osservazioni piovute sulla variante dei Mulini testimoniamo che la battaglia ancora non è terminata, né persa. "Azzeramento della variante - questa è la nostra

posizione e da qui non ci muoviamo di un millimetro". Tengono duro arroccati sulle loro posizioni gli ambientalisti locali insieme agli esponenti del comitato Dernier Regard, l'accelerata della maggioranza non li scoraggia: "Andiamo avanti, a testa bassa - continua Ravaglia che nella serata di ieri, poco prima dell'inizio della riunione di maggioranza, ha conse-

gnato il malloppo di oltre mille firme raccolte ad ogni capogruppo - non ci interessa un parco pubblico, vogliamo che l'area rimanga intatta, è l'ultimo paesaggio agrario a ridosso di Lugo, dall'immenso valore storico e naturalistico". Gli ambientalisti mirano a schiere a difesa del territorio: personaggi di livello nazionale. Tonino Guerra e Marina Ripa di Meana

sono pronti a sostenere la nostra battaglia ecologico-culturale, in via Villa deve sorgere il parco letterario "Lino Guerra". E per rendere partecipe tutta la cittadinanza delle ragioni di questa "crociata" ambientalista, il comitato sta pensando di organizzare una brigatella aperta all'intero Consiglio: "Tutti devono essere consapevoli della bellezza di questo luogo".

AMBIENTE

Gruppo Est: "Solo la bella faccia della medaglia"

LUGO - Una variante tira l'altra. Anche per il comitato Gruppo Aperto Lugo Est, il gruppo di residenti impegnato nella difesa del comparto sud del progetto urbanistico di viale Europa, è scaduto ieri il termine per inoltrare le osservazioni.

"Abbiamo provveduto con un giorno d'anticipo - fanno sapere i cittadini - ora attendiamo giovedì prossimo per le controdeduzioni, intanto è in programma per inizio settimana una riunione generale". Tutti i capigruppo saranno aggiornati sul contenuto delle osservazioni presentate che toccano quattro punti definiti dal comitato come "vitali": Limitazioni al traffico, soluzioni alternative di viabilità, salvaguardia del verde e qualità dell'edificazione.

La variante in oggetto tocca due zone della città, una nord, viale Europa e via Veneto ed una sud, quella che comprende via Landi, Veneto, Dante e Mastri del Senio: "Le modifiche che interessano la zona a nord - commenta il comitato - sono state pubblicate per benino perché consentono la costruzione di attrezzature sportive e liberano il terreno dove costruire strutture scolastiche, del comparto sud non parla nessuno, qui il residenziale si mangia il verde, orti per anziani compresi, una medaglia ha sempre due facce".